

L'INDAGINE SULLE CORRUZIONI PER GLI HERCULES DOMINA SEMPRE IL PANORAMA POLITICO

Sottolineata da più parti la necessità di una inchiesta sulle forniture d'armi

L'iniziativa dei gruppi parlamentari del PCI - Dichiarazioni al nostro giornale del senatore Ferruccio Parri, del generale Pasti e del comandante Accame - Urgente fare chiarezza e garantire il controllo del Parlamento su tutta la materia

Uno dei problemi che il nuovo governo e il Parlamento si troveranno di fronte subito dopo il voto sulla fiducia, è quello delle forniture militari e dello «scandalo Lockheed». Per fare piena luce su tutta la complessa e delicata materia, il PCI intende utilizzare tutti gli strumenti che gli sono offerti: l'interrogazione, l'interpellanza, il progetto di legge, ecc. Ma si chiede di istituire una Commissione d'inchiesta parlamentare. Sulla cui opportunità si sono pronunciati, oltre al PSI che ha avanzato una analoga proposta - qualificati esponenti politici e del mondo militare. In questo problema abbiamo parlato con il sen. Ferruccio Parri, con il gen. Nino Pasti e con il comandante Falco Accame. Sulla necessità di un'inchiesta parlamentare sulle forniture militari, concorda il sen. Ferruccio Parri. «La iniziativa del PCI è opportuna e mi pare giusta e opportuna e io l'appoggio senz'altro. C'è effettivamente bisogno di fare chiarezza e di chiarire in tutta questa materia, riconducendo al controllo del Parlamento. Dei dubbi ho invece sul fatto che la efficacia concreta, visto come vanno le cose in Italia e non da oggi. La corruzione è infatti un fenomeno che è un male antico. Il vecchio Giulio diceva: "Mi contenterei se le ruberie di chi manovra le leve delle forniture militari, e non soltanto di quelle, non superassero il 10 per cento". A parte questo mio scetticismo - aggiunge Parri - trovo che la proposta avanzata dal PCI può essere uno strumento adatto allo scopo».



Senatore Ferruccio Parri

Generale Nino Pasti

Comandante Falco Accame

Con i quali ha magari trattato l'acquisto di armi. Ciò costituisce, a mio avviso, nella migliore delle ipotesi, una pressione indiretta sugli ambienti militari, ma non potrebbe neppure assumere incarichi nelle industrie. Anche Parri riconosce che il fenomeno denunciato da Accame è un fenomeno «preoccupante e serio». Egli ritiene però di difficile soluzione il problema della «selenia», dice il leggendario «Maurizio» - «dovrebbe tuttavia prenderlo in esame seriamente e cercare una soluzione». Il discorso va visto naturalmente in un contesto più generale, di riforma e di democratizzazione dell'industria, deceduto anni fa. In tal caso - conclude Accame - gli alti ufficiali non passerebbero più a vuoto, ma non potrebbero neppure assumere incarichi nelle industrie».

NEW YORK, 18. Clamoroso fatto nuovo nello scandalo Lockheed: la società aeronautica americana è stata citata in giudizio da James Fitzpatrick e da moglie Lois per i versamenti irregolari fatti all'estero. Fitzpatrick, che è impiegato alla Lockheed e inaspettato azionista che si trovano in analoghe condizioni. Fitzpatrick accusa inoltre i dirigenti della Lockheed di aver falsificato i libri contabili per nascondere i versamenti fatti a funzionari e agenti stranieri, e di avere compromesso il bilancio della società, gli utili della società. La citazione chiede anche che la Lockheed sia tenuta ad esibire una contabilità completa dei versamenti effettuati indebitamente.



Questa vignetta è stata pubblicata da Newsweek. Nei cartelli posti sui tavoli si legge: ITT e amici, CIA e soci, Northrop ed ospiti, Gulf Oil e amici, Lockheed ed ospiti. Nella didascalia si legge: «Però, stasera qui c'è un sacco di gente importante».

Continuano intanto, in vari Paesi, le ripercussioni dello scandalo Lockheed. In Giappone è in corso un'inchiesta allargata di giorno in giorno. GIAPPONE - Una fonte vicina al primo ministro ha rivelato oggi che il Tesoro ha già cominciato seriamente a indagare su Washington un suo inviato speciale perché conduca un'indagine sui «contorni» che la Lockheed avrebbe pagato in Giappone al fine di promuovere la vendita dei suoi aerei in questo Paese. Mike ha trascorso mattinata in consultazioni con molti funzionari e dirigenti governativi, inclusi i ministri dell'Industria, delle Poste e della Giustizia Sinaba. Quest'ultimo ha fatto sapere che la Procura generale è pronta ad avviare un'iter giudiziario se Mike ordinerà una inchiesta ufficiale.

Il caso della «Selenia» perquisita ieri dai carabinieri

Consulenti e società fittizie per le commesse militari

Una miriade di piccoli e grandi personaggi prolifera all'ombra delle commesse pubbliche - Generali che attendono alla «promozione commerciale» - I pluri-incarichi dei dirigenti dell'azienda romana

Quella delle forniture allo Stato è una massa che, anziché sbrogliarsi, diviene sempre più intricata. Mano a mano che passano i giorni salgono fuori episodi, non sempre di cui pochi finora sono scampati all'attenzione pubblica. Un dato di fatto emerge con tutta evidenza: che attorno alle commesse statali si è creato un ambiente di «promozione commerciale» di personaggi piccoli e grandi, inquadrati in una miriade di società fittizie, che non svolgono altra funzione che di «passaggio» del tutto inutile allo Stato ma, più o meno, «conoscenza» di un'intermediazione parassitaria. Pù si va addentro nelle vicende, più si scopre che non c'è società allo Stato o agli enti pubblici che non debba passare sotto le forche caudine di queste pseudo società. Se questo metodo è l'unica via di uscita nei rapporti fra lo Stato e le ditte private, assolutamente incredibile è il numero di società che non svolgono altra funzione che di «passaggio» del tutto inutile allo Stato ma, più o meno, «conoscenza» di un'intermediazione parassitaria.

La stampa USA: mettere ordine in casa nostra

I due maggiori e più autorevoli settimanali americani dedicano questi giorni spazio allo scandalo Lockheed, analizzando gli sviluppi politici e militari di un caso di complicità di agenti che mescolano operazioni immobiliari ad una normale pratica di affari.

La società americana citata in giudizio da due suoi azionisti

Chiedono il risarcimento delle somme versate illegalmente in «bustarelle» - Un inviato del premier giapponese negli USA? - La SPD chiede chiarimenti sulle accuse al partito di Strauss - Presa di posizione del presidente della Colombia

Nota Aeritalia sui progetti con la Boeing

La interpellazione rivolta da un gruppo di deputati del PCI al ministro Bisaglia, a proposito di alcune inadempimenti relative allo stato di avanzamento del progetto Aeritalia-Boeing per l'aereo 7X7, e le notizie fornite da alcuni giornali su presunti fatti di corruzione, hanno provocato una precisazione della stessa Aeritalia dal titolare del cantiere. «Sono del tutto innocenti i rapporti con gli organi competenti del ministero delle PPSSS - si afferma - per la stipula dell'apposita convenzione. Dal canto suo la società - prosegue il comunicato - non ha mai sollecitato i tempi di attesa e ha sempre mantenuto una piena e responsabile consapevolezza che la ricezione, tuttora in atto, sul mercato degli aerei di linea, condiziona i tempi di esecuzione del programma che tiene in prima vista il successo commerciale dell'operazione».

Dopo l'interrogazione del PCI

Nota Aeritalia sui progetti con la Boeing

A che punto è lo stato di avanzamento. Una presa di posizione della FULAT

L'autunno-inverno 76/77 per la Donna, l'Uomo e il Bambino e gli accessori di moda

Advertisement for Samia clothing line. Includes text: «L'autunno-inverno 76/77 per la Donna, l'Uomo e il Bambino e gli accessori di moda». Logo for 44° Samia, Torneo 27-2/1-3-76. Image of a woman in a dress.

Chi sono oggi le autorità cui compete la responsabilità di decidere l'acquisto di questi mezzi militari? «Oggi è il capo di S.M. di forza armata che, con l'ausilio dei suoi organi tecnici - dice Parri - è il primo responsabile dei materiali acquistati. Si deve tuttavia precisare che la decisione di acquisto è del ministro, che può anche eventualmente superare il parere dei capi militari».

La quale attendono gli stessi dirigenti della «Selenia». Se Pasquale Chionenti è presidente della società a partecipazione statale, questo non gli impedisce di essere al tempo stesso presidente dell'ATES (componenti elettronici), della Società Italiana Telecomunicazioni Siemens, della Pideuram, della Teclonor, della Etei (elettronica telecomunicazioni), della Immobiliare Romana Tevere, della Immobiliare Romana Tevere, nonché vicepresidente della Italcable.

La stampa USA: mettere ordine in casa nostra

Due alti dipendenti della Marubeni, agenti commerciali della Lockheed in Giappone, hanno rassegnato le dimissioni, dopo aver peraltro negato di avere versato denaro a funzionari del governo americano. I due hanno motivato le dimissioni con il fatto di sentirsi responsabili per aver firmato le ricevute di somme giunte come «tangenti», benché essi non ne conoscessero la destinazione.

Nota Aeritalia sui progetti con la Boeing

Amministratore delegato della «Selenia» Marcello Bisaglia che non trova alcuna difficoltà ad assolvere al tempo stesso ai suoi compiti di amministratore delegato della Marubeni Italiana, della Elettronica SPA di Roma e della EL.S.A.G. (Elettronica San Giorgio), una azienda, quest'ultima, che è diretta filiazione della americana ITT.

La stampa USA: mettere ordine in casa nostra

Tanto per cominciare, bisognerebbe mettere ordine in casa nostra. Un'altra importante conseguenza di politica estera è che noi scendiamo in Medio Oriente, arricchendo i funzionari che hanno la possibilità di influenzare le decisioni dei loro governi, ad esempio circa la quantità di aerei da acquistare. Ciò significa che le decisioni di questi uomini potranno essere influenzate in futuro dalla minaccia di rivelare le bustarelle da essi accettate...